

Piano Qualità dell'Aria, la Regione apre al confronto e chiede sospensione Aia. "Strada giusta"

Con una nota formale la Regione Siciliana chiederà al Ministero dell'Ambiente la sospensione delle procedure di riesame AIA (Autorizzazione Integrata Ambientale) e procederà, nel frattempo, a insediare due gruppi di lavoro per superare tutte le criticità fin qui emerse per la piena applicazione del Piano regionale di tutela della qualità dell'aria.

Entro metà settembre verranno convocati un Tavolo tecnico tra rappresentanti delegati dal governo regionale e gli esperti degli impianti industriali e un Tavolo di programmazione politica, richiesto dalle sigle sindacali.

Al primo toccherà il compito di affrontare e trovare soluzioni alle criticità scaturenti dall'applicazione del Piano della qualità dell'aria e dalla successiva decisione del Tar Sicilia che ne ha messo in discussione alcune prescrizioni tecniche. Il secondo momento di confronto servirà invece a definire la strategia di sviluppo, di innovazione e di transizione energetica che le industrie hanno dichiarato di volere perseguire, tenendo fermo l'obiettivo della tutela dei livelli occupazionali e della difesa dell'ambiente e della salute pubblica. Una strategia per la quale il governo Musumeci è pronto a fornire il proprio sostegno anche attraverso i finanziamenti comunitari in tema di new green deal.

"Il nostro obiettivo – ha sottolineato l'assessore regionale Totò Cordaro – è quello di pervenire a una soluzione condivisa che risolva tutte le questioni allo stato pendenti e che ci consenta finalmente di definire, e applicare, un piano di sviluppo sostenibile. Qualora dovessimo incontrare rigidità e dinieghi che non ci convincono, siamo pronti a valutare

autonomamente le successive azioni da intraprendere a tutela del nostro territorio, del nostro ambiente e della salute pubblica. Naturalmente, sempre nel pieno e completo rispetto della normativa vigente”.

Per il deputato regionale siracusano Giovanni Cafeo (IV), “l’esito del tavolo di confronto tra la Regione e le parti sociali seguito alla bocciatura del Piano dell’aria da parte del Tar, fa ben sperare. Ma visti i precedenti è bene mantenere alta l’attenzione”.

E’ un modo per riprendere “con serietà la discussione sullo sviluppo industriale in Sicilia. Resto convinto – dice sempre Cafeo – che terminata una volta per tutte la forte contrapposizione ideologica sul Piano dell’Aria, alla politica spetta oggi il delicato compito di stimolare un dialogo sano e produttivo tra Governo e parti sociali finalizzato non alla vittoria di una fazione su un’altra ma alla programmazione di un futuro legato a grandi investimenti, sviluppo e quindi lavoro”.

Siracusa. Corridoi ciclabili e rimozioni, inizia la "battaglia" con chi occupa lo spazio bici

Continuano i lavori per tracciare i corridoi ciclabili sulle strade del capoluogo. Dopo il tratto di Santa Panagia, si va adesso a salire verso viale dei Comuni per arrivare poi ad incrociare la parte alta della ciclabile Maiorca. La comparsa di queste corsie ciclabili, realizzate con le previste procedure semplificate e con risorse del Decreto Rilancio,

continua ad animare il dibattito cittadino. Dopo una prima fase segnata da critiche e valutazioni anche estetiche, arrivano i commenti positivi dei primi utenti.

Al momento si tratta di un percorso di qualche centinaio di metri ma, come detto, i lavori sono ancora in corso. Il progetto completo prevede un totale di 23 km riservati alle bici lungo le strade del capoluogo, da nord a sud, con tre intersezioni con la pista costiera Maiorca.



Planimetria corsie ciclabili

E gli spazi per la sosta delle auto? Sono stati spostati verso la parte centrale della carreggiata e non “cancellati”. Ma l’abitudine a lasciare il proprio mezzo proprio accanto al marciapiede rimane per ora presente, nonostante la segnaletica orizzontale e verticale contraria. Diversi i mezzi rimossi in questi primi giorni dalla Municipale, per garantire la regolare fruizione del corridoio ciclabile oggi esistente. Ed è una operazione, questa, che sta interessando anche i venditori ambulanti presenti lungo le strade interessate dai lavori.

Se non in possesso delle richieste autorizzazioni per la vendita e per lo spazio, la Polizia Municipale li invita a liberare lo spazio e, quindi, togliere mezzi o bancarelle dalla strada. In caso di non ottemperanza, arriva la rimozione. Un segnale di attenzione e presenza per evitare che i corridoi ciclabili possano diventare da subito una giungla.

Siracusa. Contrasto allo spaccio, denunciato un 29enne: controlli della Polizia

Nella notte scorsa, intorno alle 2.00, agenti delle Volanti hanno sorpreso nei pressi di via Immordini un 29enne in possesso di una modica quantità di cocaina. Il giovane siracusano è stato segnalato all'Autorità Amministrativa competente per uso personale di droghe.

Denunciata anche un 37enne per il reato di evasione dagli arresti domiciliari ed un giovane di 29 anni accusato di aver perpetrato un furto su un'autovettura.

Coronavirus, crescono i contagi in Sicilia: 50 nuovi positivi, 7 nel siracusano

Il numero dei nuovi contagi in Sicilia torna a salire: sono 50 i contagi nelle ultime 24 ore registrati dal Ministero della Salute. Rispetto ad ieri, 17 in più. In provincia di Siracusa sono 7 i casi di nuovi contagi registrati nell'ultima giornata. Ci sono anche due nuovi ricoveri per covid all'Umberto I di Siracusa. Si tratta una donna di 83 anni e del figlio di 38, entrambi di Ispica. La notizia è stata resa pubblica dal sindaco ispicese, Pierenzo Muraglie. Non è stato fornito dall'Asp di Siracusa il numero complessivo degli

attuali ricoverati per coronavirus nel nosocomio aretuseo. In Sicilia sono complessivamente 62, fortunatamente fermo a 10 il numero dei pazienti in terapia intensiva.

Quanto alla ripartizione per provincia: 17 i nuovi casi a Palermo, 16 a Catania (7 sono turisti sottoposti a tampone in aeroporto o di siciliani di rientro dall'estero); 7 a Messina, 7 a Siracusa e 3 a Ragusa.

Gli attuali positivi in Sicilia salgono a 1.019 per un totale di casi, dall'inizio della pandemia, di 4.174.

In aumento i contagi anche in Italia. Oggi sono 1.411 contro i 1.367 di ieri ed è il dato più alto dagli inizi di maggio. I tamponi sono stati 94.024, fonte: Ministero della Salute.

foto dal web

Siracusa. Asili nido comunali, l'annuncio: "aperti entro fine settembre, via alle iscrizioni"

“Il servizio degli asili nido comunali inizierà entro e non oltre la quarta settimana di settembre”. L'annuncio arriva con una nota inviata da Palazzo Vermexio. E' il risultato – atteso da operatori e famiglie – di un incontro tra l'amministrazione comunale ed i gestori affidatari degli asili nido comunali ai quali, nei prossimi giorni, saranno consegnate le strutture che ospiteranno gli asili.

Le famiglie interessate al servizio possono continuare a presentare le istanze di iscrizione, aperte già da inizio mese, all'indirizzo di posta elettronica

asilinido@comune.siracusa.it, utilizzando un modulo scaricabile dal sito internet istituzionale dell'ente. Di asili nido comunali si era parlato, in mattina, nel terzo incontro della Consulta della Legalità e della Democrazia nata su iniziativa di Ezechia Paolo Reale (Progetto Siracusa). Tra gli interventi, quello di Enzo Vinciullo che ha rivelato il bassissimo numero di attuali iscrizioni: "sono tre. Come è possibile? Accade solo perché la gente non è informata, oppure scoraggiata oppure invogliata da una amministrazione svogliata a iscrivere i propri figli negli asili privati, le cui liste scoppiano anzi addirittura vi sono liste di attesa", le parole dell'ex presidente della commissione bilancio dell'Ars. "La Consulta oggi a Siracusa è l'unico tentativo di far parlare i siracusani e di rappresentarne i bisogni, dinanzi ad una amministrazione che non ha contraddittorio e che non ha bisogno di confrontarsi con nessuno", ha invece ricordato Reale. La Consulta è nata dopo qualche mese dopo lo scioglimento del Consiglio comunale di Siracusa.

Siracusa. I nuovi corridoi ciclabili piacciono a Legambiente: "innovativi, critiche pretestuose"

Sulle corsie ciclabili che vengono realizzate in questi giorni lungo alcune strade del capoluogo sono piovute in poche ore critiche a non finire. Alcune documentate e propositive, altre apparse fuoriluogo. Un endorsement arriva però da Legambiente. "Finalmente anche a Siracusa si stanno realizzando interventi riconducibili alla mobilità ciclabile d'emergenza", dice

l'associazione ambientalista. "Troviamo pretestuose e qualunquistiche le critiche sollevate circa l'opportunità e l'efficacia dell'intervento. Se un'amministrazione fa una cosa buona e utile per la città va riconosciuto, senza alcun imbarazzo né pregiudizio. Anche quando sui temi ambientali la sua azione è stata finora largamente insufficiente", la netta presa di posizione.

Certo, non si risolvono con i corridoi ciclabili gli storici problemi di viabilità che affliggono Siracusa, "ma è un primo passo verso l'idea di una città più moderna e sostenibile", spiegano ancora da Legambiente.

"E' un intervento innovativo. Si tratta di un primo passo verso un sistema più ampio di reti di mobilità ciclabile che l'amministrazione comunale si è impegnata a realizzare in tempi ragionevoli anche mediante l'utilizzo delle risorse messe a disposizione da strumenti di programmazione e finanziamento come Agenda Urbana e il Collegato Ambientale".

VIDEO. Percorsi separati per entrare e uscire dalle classi, si alla ricreazione: il Fermi è pronto

Il nostro viaggio a puntate nella scuola siracusana che si prepara alla ripartenza tocca oggi l'istituto tecnico Enrico Fermi. In attesa dei nuovi banchi monoposto, le classi sono pronte ad accogliere gli studenti nel segno del distanziamento e con un alunno per banco. Studiate nel dettaglio le operazioni di ingresso ed uscita, con percorsi separati e segnati da colori diversi che conducono ciascuno ad una

sezione o ad una classe. Gli spazi disponibili, anche come cortili, rendono in linea teorica possibile mantenere l'abitudine della ricreazione ma – come sottolinea il dirigente scolastico Ferrarini – serve la collaborazione degli studenti.

A proposito di studenti, circa 500 sono pendolari e raggiungono l'istituto tecnico da vari centri della provincia. Nell'anno post covid è stato predisposto anche un piano di mobilità esterna, con ingressi scaglionati ed i già citati percorsi differenziati, in modo da non dover richiedere sacrifici ulteriori alla popolazione scolastica.

Il regista Joe Wright sceglie Noto, il suo "Cyrano" ambientato nel gioiello del barocco

Il regista e produttore cinematografico inglese Joe Wright ha scelto Noto per il suo prossimo film "Cyrano", liberamente tratto dall'opera di Edmond Rostand. Wright, insieme con i suoi collaboratori, ha già svolto alcuni sopralluoghi nella città barocca, accompagnato dai responsabili della Noto Film Commission, individuando tra i palazzi e le vie del centro storico le location ideali per ambientare il suo prossimo lavoro.

Regista di fama internazionale, Wright ha diretto alcuni film da Oscar come "L'ora più buia", incentrato sulla figura di Winston Churchill e vincitore nel 2018 di due statuette; "Espiazione", vincitore nel 2008 di una statuetta; "Orgoglio e

Pregiudizio” e “Anna Karenina”.

“Stiamo tutti scrivendo una nuova pagina di storia culturale della nostra stupenda Noto”, commenta soddisfatto il sindaco, Corrado Bonfanti.

Le riprese partiranno ad ottobre e saranno anticipate a settembre da una conferenza stampa a cui parteciperà il regista insieme ai produttori. Verrà così svelato il cast.

VIDEO. Blitz antidroga, hashish nascosta in cantina: la Polizia arresta un 29enne

Il 29enne Ferdinando Bizzi è stato arrestato dalla Squadra Mobile di Siracusa. I poliziotti hanno trovato e sequestrato nella sua abitazione un chilo di hashish. Lo stupefacente, suddiviso in 10 panetti, era conservato nella cantina della casa, dentro una cassetta in legno di solito utilizzata per conservare il vino. Secondo la Polizia, da quel quantitativo di hashish si sarebbero potute ricavare circa 4.000 dosi che, vendute nelle piazze di spaccio, avrebbero fruttato oltre 20 mila euro.

Le immagini:

Il blitz è scattato nel pomeriggio di ieri, dopo una mirata attività di indagine, nei pressi di via Ramacca, dove il 29enne vive. E' stato posto ai domiciliari, in attesa dell'udienza di convalida. Le indagini mirano ora a chiarire se quella grossa quantità di hashish fosse destinata ad una rete di spaccio locale.

Siracusa. E' Carlo Staffile il nuovo direttore del parco archeologico, "nel solco di Rizzuto"

C'è un nuovo direttore per il parco archeologico di Siracusa, Eloro, Villa del Tellaro e Akrai. La scelta dell'assessorato regionale ai Beni Culturali è caduta su Carlo Staffile. Dirigente regionale, già responsabile del settore Beni Paesaggistici della Soprintendenza di Siracusa, dal primo settembre assumerà la guida del grande parco archeologico siracusano che deve ora completare il cammino verso l'autonomia piena, specie sotto l'aspetto economico-finanziario.

Prende il posto di Rita Insolia che aveva ricevuto l'interim della direzione dopo la prematura scomparsa di Calogero Rizzuto, vittima del covid. La Insolia continuerà a dirigere il museo regionale Bellomo.

"Sono molto contento per la nomina che, ammetto, non mi aspettavo. Seguirò il solco lasciato da Rizzuto e porterò avanti i suoi progetti", anticipa a SiracusaOggi.it il neo direttore Staffile. "Con Calogero ci legava un'amicizia trentennale, una delle prime cose che farò adesso è chiamare suo figlio Audenzio".

Tra i primi a congratularsi con Staffile c'è il sindaco di Siracusa, Francesco Italia. "I migliori auguri di buon lavoro e le congratulazioni per l'incarico che lo mette al vertice di un ente che, nel suo settore, ha pochi eguali per grandezza e importanza. Non sarà un impegno semplice – prosegue – perché attorno al Parco, anche a causa della lunga attesa e per la morte del povero Calogero Rizzuto, si sono

create aspettative da parte dei cittadini e della categorie produttive. Per tale motivo, ritengo che si debba procedere al più presto alla nomina e all'insediamento del comitato tecnico-scientifico che, attraverso la rappresentanza dei comuni interessati, contribuirà a indirizzare le scelte nel rispetto del valore storico e culturale del sito e delle caratteristiche del territorio".